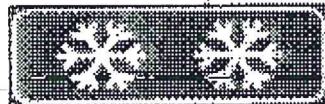


Alla Cortese Attenzione
Associazioni di Volontariato e C.R.I.
Operanti nel Sistema 118 Firenze Soccorso

Oggetto: ALLERTA METEO PER PREVISIONE DI NEVICATE.

In relazione alla comunicazione pervenuta dalla Sala Operativa Unificata Permanente di Protezione Civile della Regione Toscana di allerta meteo per precipitazioni nevose a bassa quota, previste



si invitano le SS.LL. a:

- verificare la disponibilità e l'efficienza delle dotazioni necessarie per consentire il mantenimento della piena operatività dei mezzi di soccorso (gomme termiche, catene da neve, ecc.) in stand by per attività di emergenza sanitaria territoriale;

- segnalare alla Centrale Operativa 118 eventuali problematiche in grado di compromettere l'operatività dei mezzi in stand by.

Si prega inoltre di comunicare alla Centrale Operativa 118 eventuale disponibilità di:

- mezzi ed equipaggi di soccorso sanitario aggiuntivi, in disponibilità estemporanea per il potenziamento della rete di emergenza sanitaria territoriale;
- autoambulanze allestite su veicolo fuoristrada;

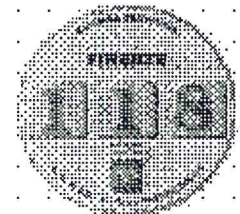
In entrambi i casi sarà necessario specificare: orario di disponibilità, modalità e tempi di attivazione dalla chiamata da parte della Centrale Operativa 118 (guardia attiva o reperibilità), composizione equipaggio, attrezzature presenti a bordo, canali di comunicazione radio e/o telefonici.

Ringraziando per la consueta collaborazione,

Il Direttore 118 Firenze Soccorso

Dr. Lucia De Vito

Azienda Sanitaria Firenze



AZIENDA SANITARIA FIRENZE
S.O. Complesso Multidisciplinare
EMERGENZA SANITARIA

118 Firenze Soccorso

Lungarno Santa Rosa, 13, Firenze 50

Area Operativa

Tel 055 2276774

Fax 055 22767036

Segreteria

Tel 055 22767222

Fax 055 22767201

E mail:

firenzecorosso@asf.toscana.it

ALLERTA NEVE

ALLERTA NEVE

ALLERTA NEVE

ADOZIONE STATO DI ALLERTA REGIONALE

Emesso alle ore 13.50 del 21/01/2019

Valido dalle ore 12.00 di Martedì, 22 Gennaio 2019 alle ore 23.59 di Martedì, 22 Gennaio 2019

Destinatari

Province/Città Metropolitane	Prefetture	Centrali 118	Altri Soggetti
<input checked="" type="checkbox"/> Ce.Si di Arezzo	<input checked="" type="checkbox"/> Arezzo	<input checked="" type="checkbox"/> Arezzo	<input checked="" type="checkbox"/> Dir. di Protezione Civile
<input checked="" type="checkbox"/> Ce.Si di Firenze	<input checked="" type="checkbox"/> Firenze	<input checked="" type="checkbox"/> Firenze	<input checked="" type="checkbox"/> Direzione Regionale VVF
<input checked="" type="checkbox"/> Ce.Si di Grosseto	<input checked="" type="checkbox"/> Grosseto	<input checked="" type="checkbox"/> Grosseto	<input checked="" type="checkbox"/> Coordinamento Regionale CFS
<input type="checkbox"/> Ce.Si di Livorno	<input type="checkbox"/> Livorno	<input type="checkbox"/> Livorno	<input checked="" type="checkbox"/> RFI Mant. in efficienza CEI
<input type="checkbox"/> Ce.Si di Lucca	<input type="checkbox"/> Lucca	<input type="checkbox"/> Lucca	<input checked="" type="checkbox"/> Autostade SPA
<input type="checkbox"/> Ce.Si di Mass-Carrara	<input type="checkbox"/> Massa-Carrara	<input type="checkbox"/> Massa-Carrara	<input checked="" type="checkbox"/> Cisa
<input type="checkbox"/> Ce.Si di Pisa	<input type="checkbox"/> Pisa	<input type="checkbox"/> Pisa	<input checked="" type="checkbox"/> ANAS - Comp. Terr. di Firenze
<input type="checkbox"/> Ce.Si di Pistoia	<input type="checkbox"/> Pistoia	<input type="checkbox"/> Pistoia	<input checked="" type="checkbox"/> Telecom
<input type="checkbox"/> Ce.Si di Prato	<input type="checkbox"/> Prato	<input type="checkbox"/> Prato	<input checked="" type="checkbox"/> Snam
<input checked="" type="checkbox"/> Ce.Si di Siena	<input checked="" type="checkbox"/> Siena	<input checked="" type="checkbox"/> Siena	<input checked="" type="checkbox"/> Enel C.O. LI e FI
Comune Capoluogo		<input type="checkbox"/> Empoli	<input checked="" type="checkbox"/> Registro Dighe Firenze / Perugia
<input type="checkbox"/> Firenze		<input type="checkbox"/> Versilia	

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile", Viste le disposizioni per l'attuazione della Direttiva adottate con deliberazione della Giunta regionale n.395 del 2015.

In considerazione degli scenari di criticità previsti per le prossime ore riportati dall'Avviso di Criticità emesso dal Centro Funzionale Regionale il giorno Emissione di **Lunedì, 21 Gennaio 2019, ore 12.50**, ai fini dell'allertamento del sistema regionale di protezione civile è adottato il presente stato di allerta e dichiarate le relative fasi operative per zone/rischi/tempi sotto indicati:

ZONE	TIPO RISCHIO	TEMPISTICA	LIVELLO ALLERTA/FASE OPERATIVA
A1, C, F1, M, O1 O2, R2, T	NEVE	dalle ore 18.00 Lunedì, 21 Gennaio 2019 alle ore 12.00 Martedì, 22 Gennaio 2019	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
A2, A3, A4, A5, B E1, R1	NEVE	dalle ore 00.00 Martedì, 22 Gennaio 2019 alle ore 23.59 Martedì, 22 Gennaio 2019	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
A1, C, F1, M, O1 O2, R2, T	NEVE	dalle ore 12.00 Martedì, 22 Gennaio 2019 alle ore 23.59 Martedì, 22 Gennaio 2019	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE

Si richiamano conseguentemente gli Enti interessati a voler seguire le indicazioni previste nelle disposizioni di cui alla Delibera in relazione alle tipologie di rischio e alle corrispondenti fasi operative previste. Si sottolinea che a scala locale gli effetti attesi potrebbero essere amplificati anche significativamente in relazione a condizioni di esposizione e vulnerabilità specifiche o temporanee non valutabili a scala regionale. L'attivazione e la cessazione delle fasi operative a scala locale dovranno seguire l'effettiva tempistica di esaurimento dei fenomeni e delle eventuali criticità.

In particolare si richiede agli Enti e alle strutture operative di livello locale coinvolti, ciascuno per le proprie competenze, di porre in essere le attività previste in fase previsionale e durante l'evento secondo quanto previsto nelle disposizioni regionali e nei propri piani di protezione civile, in particolare relativamente alle seguenti attività: